

## **Enna, sequestro di beni per 2 milioni di euro**

ENNA. Una villa, case e due imprese sono state tolte dalle mani di presunti mafiosi. A due mesi dal sequestro di beni per 700 mila euro all'avvocato barrese Raffaele Bevilacqua, i carabinieri del comando provinciale di Enna, diretti dal tenente colonnello Vincenzo Cubisino, in collaborazione con la Dia di Caltanissetta e il vicequestore Ferdinando Bucetti, hanno ottenuto un nuovo sequestro di beni di presunti mafiosi. Ed hanno sequestrato beni per un valore complessivo di 1 milione 300 mila euro circa ad altri tre presunti affiliati a famiglie dell'Ennese: Benedetto Brizzi di 54 anni, Antonino Aleo di 56 anni e Filippo Milano di 49 anni. I tre erano finiti in manette nel luglio del 2003 nell'ambito dell'operazione antimafia che ha portato all'arresto dell'avvocato Bevilacqua, indicato quale referente principale di cosa nostra nell'Ennese. Il provvedimento di sequestro riguarda due depositi a risparmio, quattro immobili, di cui una villa a due piani da nove vani, con circa duemila metri quadri di terreno circostante; due imprese e otto automezzi, affidate ad un amministratore giudiziario. I tre presunti appartenenti a Cosa Nostra sono attualmente sotto processo per mafia ad Enna, ad eccezione di Antonino Aleo che ha patteggiato. I carabinieri sperano di arrivare a breve alla confisca. Il sequestro è stato disposto dal Tribunale di Enna.

**J. TR.**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***